



Repubblica italiana
Provincia di Modena
COMUNE di MEDOLLA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ESTRATTO

Del. Nr. 000074 DEL 28/12/2023

Oggetto: Riconoscimento di debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. b) D.lgs. n.267/2000

Visto il Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale, della Giunta e delle Commissioni Consiliari permanenti in modalità telematica, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 4/4/2022;

Per convocazione del sindaco, si è riunito il consiglio comunale presso la residenza municipale, oggi Ventotto Dicembre Duemilaventitre alle ore 18:40 in adunanza PRIMA convocazione previa consegna ai consiglieri di invito scritto a domicilio nei modi e nei termini di legge, con l'elenco degli oggetti da trattarsi.

Fatto l'appello sono presenti:

N.	Nominativo	Carica	Presenza
1	ALBERTO CALCIOLARI	SINDACO	Sì
2	GRAZIELLA ZACCHINI	VICESINDACO	No
3	ORVILLE RAISI	CONSIGLIERE	"Sì in videoconferenza"
4	JENNI CINQUEGRANA	CONSIGLIERE	"Sì in videoconferenza"
5	CARLOTTA CASACCI	CONSIGLIERE	"Sì in videoconferenza"
6	GIULIO BARALDI	CONSIGLIERE	"Sì in videoconferenza"
7	ALBERTO MICHELINI	CONSIGLIERE	No
8	FRANCA PALTRINIERI	CONSIGLIERE	Sì
9	DANIELA CARRARA	CONSIGLIERE	Sì
10	LAVINIA ZAVATTI	CONSIGLIERE	Sì
11	ELISA CAVANA	CONSIGLIERE	"Sì in videoconferenza"
12	ALBERTO COSSU	CONSIGLIERE	Sì
13	MARCO BERGAMINI	CONSIGLIERE	No
	Presenti N. 10	Assenti N. 3	

Assume la presidenza il sig. ALBERTO CALCIOLARI, SINDACO.

Copia analogica estratta ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. n. 82/2005, di documento originale informatico sottoscritto mediante firma digitale

Assessore esterno: STEFANO BONFATTI

Presente

E così col presidente n. 10 consiglieri, sui tredici assegnati al comune, con l'assistenza del VICESEGRETARIO, MARIA CHIARA GRISANTI.

Il presidente constata la presenza del numero legale dei consiglieri per la validità dell'adunanza.

Copia analogica estratta ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. n. 82/2005, di documento originale informatico sottoscritto mediante firma digitale

Delibera Consiglio Comunale n.000074 del 28/12/2023

Alle ore 18:43, entra in presenza il Consigliere Bergamini Marco.

I consiglieri presenti sono 11.

Alle ore 18:50, entra in videoconferenza il Vicesindaco Graziella Zacchini.

I consiglieri presenti sono 12.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

-il DUP 2023-2025 (documento unico di programmazione) e il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 sono stati approvati con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 28/02/2023, secondo quanto previsto dall'allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 punti 8 e 9;

-il PEG contabile per l'anno 2023 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 02/03/2023;

-il PEG descrittivo 2023 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n.59 del 25/07/2023

il Piano delle performances per l'anno 2023 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n.121 del 19/12/2023;

Vista la relazione tecnica avente ad oggetto "Relazione ai fini del riconoscimento del Debito fuori bilancio per la perdita d'esercizio 2022 di ASP Comuni Modenesi Area Nord" (Allegato A parte integrante e sostanziale al presente atto);

Rilevato che in data 12/9/2023 l'Assemblea dei soci di ASP Comuni Modenesi Area Nord con deliberazione numero 5 approvava le risultanze del Bilancio consuntivo 2022 registrando una perdita pari a € 272.020,53 e accoglieva la proposta del Consiglio di Amministrazione n. 2023/21 del 13/07/2023 di copertura della suddetta perdita, ponendo la medesima a carico dei soci per € 114.921,62 e a carico di un fondo investimenti del 2021 non ancora utilizzato, per il residuo.

Considerato che:

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;

- la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n.11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art.194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

VISTO l'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

Copia analogica estratta ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. n. 82/2005, di documento originale informatico sottoscritto mediante firma digitale

- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 267/2000, per un importo complessivo di € 15.537,40, e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al suo ripiano;

Verificato che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lettera a), del d.Lgs. n. 267/2000, nei limiti fissati dal comma 3-bis;

Preso atto che si vuole provvedere alla copertura finanziaria del riconoscendo debito fuori bilancio utilizzando risorse accantonate nel rendiconto 2022 del Comune di Medolla approvato con deliberazione n. 44 del 24/7/2023;

Acquisito il parere favorevole espresso dal revisore dei conti con verbale n. 26 del 20/12/2023 (Allegato B parte integrante e sostanziale al presente atto);

Visto il parere favorevole del responsabile dell'AREA ECONOMICO FINANZIARIA espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs. 267 del 18/08/2000, del funzionario U.C.M.A.N., dott.ssa Sara Pareschi, che agisce come da provvedimento del Dirigente del Settore Servizi Trasversali dell'U.C.M.A.N. Avv. Barbara Bellentani prot. n.11393 del 02.05.2023;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

con n. 11 voti favorevoli, n. 1 astenuti(Bergamini), espressi palesemente per appello nominale,

DELIBERA

1. Di riconoscere per le motivazioni in premessa, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la legittimità del debito fuori bilancio pari all'importo complessivo di € 15.537,40;
2. Di provvedere al finanziamento del debito fuori bilancio di cui al punto 1., per l'importo complessivo di € 15.537,40 mediante utilizzando risorse accantonate nel rendiconto 2022;
3. Di prendere atto della relazione avente ad oggetto "Relazione ai fini del riconoscimento del

Copia analogica estratta ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. n. 82/2005, di documento originale informatico sottoscritto mediante firma digitale

- Debito fuori bilancio per la perdita d'esercizio 2022 di ASP Comuni Modenesi Area Nord" (Allegato A parte integrante e sostanziale al presente atto);
4. Di prendere atto del parere favorevole espresso dal revisore dei conti con verbale n. 26 del 20/12/2023 (Allegato B parte integrante e sostanziale al presente atto);
 5. Di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

Inoltre

stante l'urgenza di provvedere;

visto l'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267 del 18-08-2000;

con successiva votazione resa nelle forme di legge;

con n. 11 voti favorevoli, n. 1 astenuti(Bergamini), espressi palesemente per appello nominale,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

ALLEGATI

Allegato A) relazione tecnica

Allegato B) verbale n. 26 del 20/12/2023 del revisore dei conti;

Allegato 1) Verbale di discussione

Copia analogica estratta ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. n. 82/2005, di documento originale informatico sottoscritto mediante firma digitale

Delibera Consiglio Comunale n.000074 del 28/12/2023

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to ALBERTO CALCIOLARI

Il Segretario
f.to MARIA CHIARA GRISANTI

Copia analogica estratta ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. n. 82/2005, di documento originale informatico sottoscritto mediante firma digitale

Delibera Consiglio Comunale n.000074 del 28/12/2023



COMUNE DI MEDOLLA
PROVINCIA DI MODENA
Piazza della Repubblica n.1 – 41036 MEDOLLA

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' SOTTO IL PROFILO TECNICO
AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000 PER LA DELIBERAZIONE AVENTE OGGETTO**

OGGETTO: Riconoscimento di debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. b) D.lgs. n.267/2000

Il sottoscritto SARA PARESCHI responsabile del AREA ECONOMICO-FINANZIARIA,
visto l'art. 49, comma 1, d.lgs. 267/2000,

DICHIARA

che il presente atto è tecnicamente regolare quindi esprime parere FAVOREVOLE.

Data 21/12/2023

**IL FUNZIONARIO DIRIGENTE
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
SARA PARESCHI**



COMUNE DI MEDOLLA
PROVINCIA DI MODENA
Piazza della Repubblica n.1 – 41036 MEDOLLA

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' SOTTO IL PROFILO CONTABILE
AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000 PER LA DELIBERAZIONE AVENTE OGGETTO**

OGGETTO: Riconoscimento di debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. b) D.lgs. n.267/2000

Il sottoscritto SARA PARESCHI responsabile dell'area finanziaria,

visto l'art. 49, comma 1, d.lgs. 267/2000,

DICHIARA

che l'atto è contabilmente regolare.

Data 21/12/2023

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
SARA PARESCHI



COMUNE DI MEDOLLA
PROVINCIA DI MODENA
Piazza della Repubblica n.1 – 41036 MEDOLLA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene:

a) pubblicata, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del d.lgs. 267/2000, mediante affissione all'albo pretorio del comune, in data 05/03/2024 per quindici giorni consecutivi;

Medolla, li 05/03/2024

L'UFFICIO SEGRETERIA
KATIA BARDUZZI

Il sottoscritto segretario generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000).

Medolla, li 05/03/2024

IL SEGRETARIO
f.to MARIA CHIARA GRISANTI



COMUNE DI MEDOLLA

(Provincia di Modena)
Piazza delle Repubblica n.1 - Medolla
C.F. 00263540361 – casella postale 1239038
Pec: comunemedolla@cert.comune.medolla.mo.it

Medolla, 20/12/2023

OGGETTO: Relazione ai fini del riconoscimento del Debito fuori bilancio per la perdita d'esercizio 2022 di ASP Comuni Modenesi Area Nord

In data 12/9/2023 l'Assemblea dei soci di ASP Comuni Modenesi Area Nord con deliberazione numero 5 approvava le risultanze del Bilancio consuntivo 2022 registrando una perdita pari a € 272.020,53 e accoglieva la proposta del Consiglio di Amministrazione n. 2023/21 del 13/07/2023 di copertura della suddetta perdita, ponendo la medesima a carico dei soci per € 114.921,62 e a carico di un fondo investimenti del 2021 non ancora utilizzato, per il residuo.

Nella Relazione sulla gestione al bilancio consuntivo 2022 vengono esplicitate le ragioni all'origine del disavanzo riconducibile alle "case residenza:

- 1) *l'enorme aumento del costo delle utenze nell'anno 2022;*
- 2) *l'aumento del costo del personale dovuto sia al riconoscimento dei rinnovi contrattuali superiori a quanto preventivato, sia alla difficoltà di calibrare perfettamente le assunzioni degli operatori in proporzione al graduale aumento degli ospiti sempre nel rispetto dei parametri di accreditamento sulle figure sanitarie;*
- 3) *il permanere di costi legati al Covid solo in parte rimborsati da AUSL;*
- 4) *il riconoscimento sulla seconda parte dell'anno dei costi incomprimibili invece del "vuoto per pieno"*

Lo Statuto dell'ASP all'articolo 6 rimanda alla stipula di apposita convenzione "le modalità di ripartizione tra i soci delle perdite di esercizio la cui copertura non venga integralmente assicurata dal piano di rientro di cui all'articolo 23, comma 2, lett. f) del presente Statuto;".

La convenzione vigente, stipulata nel 2019, all'art. 7 comma 3 prevede: "Nel caso in cui si verifichi un disavanzo di gestione, l'Assemblea dei Soci, dopo l'approvazione del piano di rientro predisposto dal Consiglio di amministrazione dell'Azienda approva, con la maggioranza di cui all'articolo 15 dello Statuto, l'assunzione in capo ai soci dell'eventuale disavanzo non coperto dal piano di rientro in base alle quote di partecipazione".

Con deliberazione assembleare dei soci del 30/3/2023 e poi del 16/6/2023 l'Asp ha presentato un Bilancio Previsionale triennale 2023-2025 che, nonostante le incertezze legate al periodo, all'inflazione, alla crisi energetica evolve verso una situazione di equilibrio economico nel 2023.

Il Comune di Medolla, con l'approvazione del rendiconto della gestione 2022, ha accantonato la somma necessaria a fondo accantonamento partecipate così come previsto dall'articolo 1 commi da 550 a 552 della Legge n. 147/2013.

Si prevede pertanto l'utilizzo del Fondo per la relativa copertura della perdita pari ad euro 15.537,40. Ai sensi della più recente giurisprudenza vedi deliberazione Corte dei Conti Puglia n. 249/2017 si rende tuttavia necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio per euro 15.537,40 ai sensi dell'articolo 194 del TUEL.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DEL COMUNE DI MEDOLLA**
(dott.ssa Pareschi Sara)
Firmato digitalmente



COMUNE DI MEDOLLA

Verbale n. 26 del 20712/2023

IL REVISORE UNICO

OGGETTO: riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio 2023 e relativa copertura per quota di perdita della istituzione ASP Comuni Modenesi ai sensi dell'art 194 co.1 lett.b) TUEL.

Vista la proposta di deliberazione consiliare ad oggetto il riconoscimento del debito fuori bilancio e E che con la suddetta proposta di deliberazione di Consiglio si provvede al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lettera b), "copertura di disavanzi di aziende speciali" del D.Lgs. n. 267/200 (TUEL);

Vista la Relazione tecnica avente a d oggetto "Relazione ai fini del riconoscimento del Debito fuori bilancio per la perdita d'esercizio 2022 di ASP Comuni Modenesi Area Nord", a firma del Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Medolla dott.ssa Sara Pareschi, con la quale si attesta il disavanzo complessivo gestionale nella chiusura del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 dell'ASP Comuni Modenesi in data 12/09/2023;

Preso atto che la quota a carico del Comune di Medolla è pari all'importo di € 15.537,40 ed è già stato finanziato con avanzo accertato in sede di approvazione nel Rendiconto dell'esercizio 2022 del Comune di Medolla approvato con deliberazione n. 44 del 24/7/2023 ed accantonato nel Fondo per le Partecipate, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lettera a), del TUEL;

Considerato che :

-l'equilibrio complessivo del bilancio triennale e del PEG contabile, di competenza e di cassa, viene rispettato a seguito del formale riconoscimento del debito fuori bilancio di € 15.537,40 e che pertanto, può ritenersi osservato l'art. 193 del TUEL;

Preso atto del Parere di regolarità tecnica e contabile a firma del Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Medolla dott.ssa Sara Pareschi;

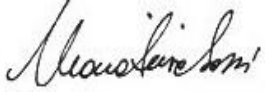
Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

ESPRIME

parere favorevole, alla proposta di deliberazione di C.C avente ad oggetto “Riconoscimento di debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) D.lgs. n.267/2000.”;

Il Revisore M.L Sassi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M.L. Sassi', written in a cursive style.

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2023

VERBALE DELL'OGGETTO N° 8: "RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194
COMMA 1 LETT. B) D.LGS. N.267/2000"

8

Punto 8 ODG

8. RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194 COMMA 1 LETT. B) D.LGS. N.267/2000

Procediamo con il punto numero 8 all'ordine del giorno. Recante riconoscimento di debiti fuori bilancio, ex articolo 194, comma 1, lettera B, del Decreto 267, del 2000.



ALBERTO CALCIOLARI

Sindaco

Allora, questo debito fuori bilancio è stato generato da ASP. Che ha maturato un debito, nel 2001. O meglio. nella relazione, nel rendoconto dell' ASP relativo al 2022 che è stato approvato dall' assemblea dei soci, direi a settembre, è stato rilevato un debito di ASP relativo alle CRA, quindi alle tre case protette, dovuto ai costi del reperimento di personale infermieristico. E dovuto ai vuoti per pieno, legati ancora alle code per covid, che non erano stati in qualche modo, in qualche modo coperti. Questo debito è stato in parte ripianato dalla ASP stessa, mediante proprie risorse. Un'altra quota è stata, diciamo, ribaltata sugli enti proprietari. E ripartita in ragione della quota proprietari di ciascun ente. Gli enti proprietari del ASP sono 10 Quindi 9 Comuni della Bassa modenese. Quindi 8 Comuni dell'Unione, Mirandola, più l'Unione stessa. Quindi sono 10 enti proprietari, che, in percentuali diverse, detengono la proprietà di questo ente. Allora, questo debito fuori bilancio è stato originato da situazioni eccezionali. Quindi proprio per l'eccezionalità di queste condizioni, è stato rilevato come sia una situazione eccezionale. Non si configura quindi come un soccorso finanziario. E per questo motivo ha avuto il parere favorevole al riconoscimento di debito fuori bilancio, dal nostro Revisore dei conti, oltre che ad esempio dal Revisore dei conti dell'Unione. Ieri sera è stato approvato lo stesso provvedimento anche in Consiglio Unionale. Ed è stato approvato, mi pare, all'unanimità. Dico bene Consigliere? Mi pare che è stato approvato all'unanimità. E, aggiungo un altro tema, il fatto di approvare questo debito fuori bilancio, nella procedura prevista legittimamente all'interno del Testo unico enti locali, si applica proprio a fattispecie come questa. Quindi noi siamo nell'alveo della legittimità.

L'approvazione di questo riconoscimenti, questo debito fuori bilancio, si configura quindi come un atto legittimo. E, ribadisco, riconosciuto anche dal nostro Revisore uscente. Dico uscente perché tra un mese la Dottoressa Sassi ci lascerà. E al suo posto è già stato sorteggiato un altro revisore. Non sappiamo ancora se accetterà. Un revisore che ha lo studio a Piacenza. Vediamo. Vediamo cosa dirà. Il Dottor Virgilio San Lorenzo, dott. Virgilio San Lorenzo. Alla fine del prossimo mese ringrazieremo la Dottoressa Sassi per il prezioso contributo che ha portato in questi tre anni di lavoro. E vediamo di fare conoscenza presto con un nuovo revisore. La parola ai Consiglieri. Bergamini.



MARCO BERGAMINI

Lista Civica Indipendente Medolla

Una domanda di tipo tecnico. Debito fuori bilancio, vuol dire che è stato presentato un bilancio che non conteneva quel debito. Giusto?



SARA PARESCHI

Resp. Area Finanziaria

E' stato approvato un bilancio dove non aveva copertura sufficiente. Non aveva copertura e non aveva rilevato. Quando ha fatto il rendiconto 2022, non aveva previsto quella spesa. E non aveva le risorse sufficienti per coprirlo.



MARCO BERGAMINI

Lista Civica Indipendente Medolla

Il bilancio di ASP è stato approvato a



SARA PARESCHI

Resp. Area Finanziaria

Con il rendiconto a settembre direi. Il rendiconto, il conto consultivo. Quello che diciamo i Comuni hanno l'obbligatorietà di approvare entro il 30 di aprile. ASP ha approvato il suo rendiconto, dell'anno 2022, a settembre del 2023 E ha rilevato il debito fuori bilancio.



ALBERTO CALCIOLARI

Sindaco

Nelle premesse. Hanno rilevato che, in data 12 settembre, l'assemblea dei soci ASP, con deliberazione numero 5, approvava le risultanze del bilancio eccetera eccetera.



MARCO BERGAMINI

Lista Civica Indipendente Medolla

Non sto facendo, sto provando a fare un ragionamento per fare la domanda.



ALBERTO CALCIOLARI

Sindaco

La perdita complessiva era di €272.000, di cui una parte veniva coperta con risorse di ASP. Il resto con le risorse degli enti proprietari.



MARCO BERGAMINI

Lista Civica Indipendente Medolla

Già rilevato all'interno del bilancio. Allora, alla presentazione del bilancio in settembre, all'approvazione del bilancio di ASP, il consuntivo, è stato rilevato che avevano una perdita. Valori extra bilancio. Hanno rilevato, non avevano copertura. Perfetto. E' una cosa diversa di dire non è stato rilevato il debito e ce ne siamo accorti dopo. O è apparso un debito in fase successiva. E' capitato in. Capita che ci sono dei debiti fuori bilancio. Tecnicamente il debito fuori bilancio è un debito che non viene portato nelle annotazioni. Tecnicamente il debito fuori bilancio è quello che non viene presentato in bilancio. Se viene presentato in bilancio non è. Anche nel pubblico, anche nel pubblico un debito fuori bilancio è un debito che non è stato rilevato. Che non è stato previsto, non è stato. Il Comune di Medolla ha avuto dei debiti fuori bilancio che ha pagato 20 anni dopo, per situazioni legate alle cause di Minghelli e compagnia. Perché non sono stati rilevati, perché non si sapeva al momento del bilancio che quello era un debito. Il debito è stato costruito nel tempo. C'erano delle pezze d'appoggio, non c'erano delle fatture e compagnia. E quindi quello tecnicamente è un debito fuori bilancio. Debito che non viene rilevato in bilancio perché non ci sono le pezze d'appoggio, non è stato rilevato. Per dimenticanza. Enne motivi. Qui siamo in presenza di un debito che si conosceva. Perché la difficoltà di Aimag sul, la difficoltà di ASP, è stato parlato in Consiglio, è stato parlato in Consiglio dell'Unione, che vuoti per pieni, la difficoltà covid, avevano creato dei dissesti all'interno di ASP importanti. Quindi non è un debito,

tecnicamente un debito fuori bilancio. E' un debito che va in un qualche modo coperto dalle Amministrazioni proprietarie di ASP. Tecnicamente è così. Quindi parliamo.



ALBERTO CALCIOLARI

Sindaco

Per il Tuel questo si chiama debito fuori bilancio.



MARCO BERGAMINI

Lista Civica Indipendente Medolla

Per l'Amministrazione, non per ASP. Perché ASP l'ha rilevato. Quindi non è un debito fuori bilancio di ASP. E' un debito fuori bilancio del Comune che deve coprire il debito formale di ASP.



SARA PARESCHI

Resp. Area Finanziaria

Io, dall'interpretazione che ho dato io è un debito, diciamo, una perdita. Chiamiamo. Una perdita che ASP ha rilevato a consuntivo. Quindi quando loro hanno impostato il bilancio del 2022, inizialmente non avevano previsto, cioè, questa perdita. Sulla base dei loro calcoli, avevano ipotizzato di riuscire a dare copertura a tutti i vari servizi, alle varie spese che riportavano quelle determinate voci. Quando si sono trovati, a settembre 2022, ad approvare il consuntivo, hanno rilevato questa perdita. Che poi è stata ripianata con le due modalità che abbiamo detto prima. Una parte attraverso un loro fondo e la restante quota, per €114.000, attraverso i soci. Però, secondo me, è una perdita che non era prevista inizialmente. L'hanno rilevata a consuntivo. Quando hanno approvato a settembre il consuntivo 2022. ***audio fuori microfono***



FRANCA PALTRINIERI

Assessore

Per il mondo intero e avere i conti non è la stessa cosa. Sapere genericamente che ci sono delle difficoltà non è avere i conti però. Se possiamo dire. Adesso abbiamo il consuntivo che ha chiuso i calcoli. E adesso sappiamo di quanto si tratta questa.



ALBERTO CALCIOLARI

Sindaco

Consigliere Bergamini.



MARCO BERGAMINI

Lista Civica Indipendente Medolla

Assessore, deve solo stare tranquilla. Perché sta dicendo una roba che non sta da nessuna parte. Perché se a settembre una società, che dovrebbe fare i conti giorno per giorno, si trova sull'anno precedente una perdita, che fra l'altro questo Consiglio conosceva già dall'anno precedente, perché era stato già evidenziato che c'era una perdita. E' una cosa gravissima. Vuol dire che non sanno amministrare, se si trovano a settembre dell'anno. Nove mesi dopo si trovano con €200.000 di perdita. Vuol dire che, e qui lo dico poi faccio, farò la dichiarazione di voto, qui bisogna che prendiamo noi dei provvedimenti nei confronti dell'Amministrazione di ASP, se fosse vero questo. Invece sapevano, perché la cosa che diceva il Sindaco prima è precisa. C'è stata un problema, secondo me anche di mala gestione o comunque di gestione non puntuale, gestione non puntuale, per essere corretti. C'è stato un problema di vuoto per pieno, c'è stato il problema covid. C'è stato l' aumento dei costi legato all' assistenza covid. Quindi c'è stata una marea di cose. Ma se loro mese per mese non hanno rilevato gli scostamenti di bilancio rispetto al loro previsionale, se fosse vera una roba del genere, questi andrebbero presi, anche da lei, mica solo da me, da questo consesso. Dire signori, andate a casa perché non è il vostro mestieri. Non è il vostro mestiere se dopo 9 mesi rilevate un debito. Il debito è stato probabilmente rilevato passo passo. Tanto è vero che si sono presentati con il rendiconto e la copertura di una parte delle perdite. Poi non ne hanno abbastanza. Fanno ricorso alla proprietà. Questo è il ragionamento corretto. Se mi dice che loro se ne sono accorti dopo 9 mesi, la invito a votare per mandarli a casa. Faccio una mozione. Se questo è il suo pensiero, faccio io una mozione per mandarli a casa. Perché non è possibile una gestione del genere, non è tecnicamente possibile che uno si accorga dopo 9 mesi che ha €200.000 e passa di debiti. Perché hai le rette che entrano, hai i costi del personale, della struttura e i ratei dei costi fissi, che sai quanti ne entro mese per mese. Ce l'hai pianificato. L'unico scostamento è il personale e le entrate. Lavori su quelle due voci lì. Se non te ne accorgi in nove mesi. Anzi, se non te ne accorgi durante l'anno. Ma lo sapevano tutti perché è uscito anche nel Consiglio dell'Unione questa cosa. Quindi era già conosciuta. Io faccio già la dichiarazione di voto.



ALBERTO CALCIOLARI

Sindaco

La dichiarazione di voto la facciamo quando è il momento. Calma. Allora, vi sono altri interventi? Zavatti.



LAVINIA ZAVATTI

Medolla del Cambiamento

Con questo intervento non si vuole arrivare ad attaccare quello che è la tipologia che ASP, la tipologia dell'azienda che ASP rappresenta per il territorio. Ma, come già diceva il Consigliere Bergamini, che ci siano dei problemi da due anni a questa parte, che esulano da quello che è stato, che è stata l'emergenza covid è noto. Innanzitutto credo che andrebbe ripristinata quella che era una modalità che, fino alla precedente Amministrazione, veniva applicata costantemente. Ovvero ogni anno ASP interveniva in due momenti ben definiti. Che erano appunto quello della presentazione del loro bilancio e quello della presentazione del consuntivo. Causa covid o causa altri motivi che non sono a noi noti, questo appuntamento manca da quando ci siamo insediati. Si erano presentati e palesati in una rapida presentazione del bilancio nel 2019. Poi non abbiamo più avuto un contatto diretto, o meglio, quello che potesse essere una presentazione, una presenza, dei vertici e dei rappresentanti di ASP. A diretto contatto con i Consiglieri. Quando invece, fino alle Amministrazioni precedenti, intervenivano sia nei Comuni che all'interno dell'Unione, per presentare quelli che erano i loro progetti piuttosto che, appunto, i loro bilanci. E credo che questo sarebbe opportuno da ripristinare perché si potrebbero interpellare per quelli che possono essere dubbi, chiarimenti e interpretazioni. Dopodiché quella che è la questione del vuoto per pieno può aver generato problematiche, e quindi anche un debito. Ma che il vuoto per pieno sia causato negli anni da un malfunzionamento del nostro Ufficio di piano era ben noto. Quando fu fatto una richiesta, rispetto alle tempistiche che il nostro Ufficio di piano aveva previsto per reintegrare determinati tipi di utenti. E invece qual era la reale tempistica che l'Ufficio di piano applicava per reintegrare determinati tipi di utenti. Eravamo arrivati, se non sbaglio, a 38 giorni. Anziché ai 3 previsti per convenzione. Quindi credo che ci siamo dati una mano e che abbiamo dato una mano, nel corso del tempo, ad ASP anche a generare questo debito. Poi, come si è ripetuto con il Consigliere Bergamini, Asp appropria un bilancio di tipo privatistico, o semi privatistico. Quindi se attraverso degli scostamenti, una analisi degli scostamenti, se attraverso dei fondi di investimento, e soprattutto attraverso un piano di ammortamento, mese per mese, a seconda del bene che viene acquistato, non si propone un piano di ammortamento per quel bene, questo ne è il risultato. Credo che ASP dovrebbe andare a rivedere quelli che sono le sue modalità di gestione, di attuale gestione, o di gestione post covid. Come credo, e dai nostri sguardi ne abbiamo avuto la conferma, che nessuno di noi sia stato sorpreso. Anzi, forse siamo stati sorpresi positivamente di vedere così, una perdita così ridotta, perché forse ci saremmo aspettati anche di peggio. Quindi non è stata una sorpresa per noi. E non ci stiamo sorprendendo che questo debito sia generato, sia stato generato da ASP, e ricada sui Comuni. Quindi credo che una revisione di quello che possa essere la gestione di ASP e la

gestione dei Comuni nei confronti di ASP, con un maggior confronto, vada applicata. Per evitare che questo genere di spesa possa di nuovo ricadere sui Comuni e sulle Unioni. Interventi?



ALBERTO CALCIOLARI

Sindaco

Altri? Allora do, intervengo io a questo punto. Sul tema di questo debito, io penso che ci sia un'eccezionalità, una situazione che difficilmente si ripeterà in futuro. Stante tuttavia un tema oggettivamente importante. Cioè. Sul quale ci siamo anche già interrogati come Unione. No? Il tema del controllo di gestione. In questo momento, come Unione, uno degli Uffici che richiede, sul quale stiamo lavorando, e che riguarda sia l'operatività sul Comune, ma anche sull'Unione. Scusate. Sui Comuni e sull'Unione. Ma anche sull'ASP. Che la prima è controllata dall'Unione stessa, è quella del controllo di gestione. Noi sostanzialmente avevamo una persona sola che si occupava del controllo di gestione, che era Carmen Lodi. Che è rientrata al Comune Mirandola. Quindi ci siamo trovati, e qui mi rifaccio alle cose che dicevo prima, sostanzialmente con un ufficio vacante. Non c'era il controllo di gestione. A questo punto ci siamo dotati di un esterno, di un professionista esterno. Un libero professionista, la Dottoressa Tina Di Matteo. Una persona molto capace, molto competente. Che ha impostato il lavoro sul controllo di gestione, in questo momento soprattutto interno. Ma sta lavorando anche sul controllo di gestione riferito all'ASP. Noi abbiamo avuto modo recentemente di fare un incontro con la Dottoressa Di Matteo, proprio sul tema di ASP. Riferito in particolare alla gestione nidi. Abbiamo fatto questo incontro con anche gli Assessori di riferimento. Questo puoi dire cosa? Che è un lavoro che si sta avviando ora. Uno degli uffici che dobbiamo ricostituire dell'Unione è proprio quello del controllo di gestione. E il controllo di gestione è il primo strumento che serve per mettere in fila questi argomenti. Cioè se c'è un problema, il controllo di gestione è il primo che se ne accorge. E' il primo che se ne accorge, è il primo che segnala, il primo che adotta tutti i provvedimenti del caso. Personalmente non credo che noi corriamo il rischio di ritrovare situazioni di questo tipo in futuro. Proprio perché è una situazione che si è generata in modo eccezionale, a fronte di una criticità. Scusa. Una difficoltà contingente che difficilmente si ripeterà. Resta comunque il tema che il fatto di un nuovo servizio in questo senso per noi è uno dei temi che dobbiamo affrontare il prossimo anno. Noi abbiamo due, tre grosse sfide. Dopo ce abbiamo salvato l'Unione a livello di bilancio, quindi abbiamo provato il consuntivo, abbiamo provato la parifica. Scusate. Abbiamo provato la parifica. E abbiamo provato a breve, proveremo, il bilancio preventivo dell'Unione. Quindi certificando sostanzialmente una situazione di natura di bilancio sostenibile. I prossimi passi che dovremo fare come Unione sarà quello di sistemare alcuni uffici e alcuni istituti. Un ufficio che richiede una sistemazione è il controllo di gestione. E alcuni istituti sono quelli legati alle convenzioni in essere, che regolano i rapporti tra Comuni e Unione. Queste sono le due sfide grosse che toccheranno a noi nei prossimi mesi. Poi io sul tema, terzo tema della riforma, quella cioè dei conferimenti nuovi, non sono particolarmente appassionato. Lo dico molto chiaramente. Perché credo che i conferimenti debbano essere legati a degli studi di fattibilità. Ipotizziamo, un Comune vuole portare. Per assurdo, se un Comune, ci fosse un Comune che vuole portare la Polizia locale in Unione. Questo Comune metti che abbia metà agenti rispetto al necessario. Secondo voi è una

risorsa o è un problema che si è posto l'Unione? Per conto mio è un problema. Quindi prima sistemi il servizio, poi lo si conferisce. Non il contrario. Perché una volta conferito non si sistema più. E diventa un problema socializzato. Invece prima sistemo i servizi, poi. No. Ma dai. Per cui secondo me il percorso da compiere in futuro è questo. Cioè precedere il trasferimento di servizi da studi di fattibilità adeguati. Questi i tre temi che affronteremo in futuro. Detto ciò, non credo che il debito se sia generato da sera alla mattina. E' un debito, questo ammanco si è creato nel corso di un anno. E noi lo abbiamo accertato in sede di, in sede di, nelle sedi formali che sono quelle del consuntivo, di approvazione del consuntivo, assemblea dei soci. Questo è quanto. Altri interventi? Bene. A questo punto andiamo. Repliche.



MARCO BERGAMINI

Lista Civica Indipendente Medolla

Scavando scavando, alla fine arriviamo a considerare che l'Unione è stata, in qualche modo, abbiamo la conferma che in qualche modo l'Unione è stata costruita senza le solide basi di cui necessitava. Ma soprattutto andiamo, e questo non mi piace sinceramente, andiamo a ipotizzare un controllo di gestione di una società partecipata, o controllata, controllata, che qui dentro, perché io ho fatto 5 anni a fare le domande. Tutti gli anni due volte all'anno al Presidente e al Direttore. Che in modo puntuale, e anche alla Dottoressa Martini, che era all'Ufficio di piano all'epoca. Adesso non so se sia ancora a lei o se sia a qualcun altro. No, la Dottoressa Martini ai servizi sociali. Quella che c'era all'Ufficio di piano. Comunque, al Direttore e al Presidente ho sempre fatto le domande puntuali sulla gestione dei servizi dell'ASP. E mi ricordo che, in alcune situazioni, gli ho fatto rilevare che c'erano delle imperfezioni e il Direttore mi diede ragione. La volta successiva venne con la tabellina risistemata, perché i conti non tornavano. Taglia e incolla che non è riuscito. Non è riuscito perché i conti non tornavano. A dimostrazione che ASP è sempre stato in grado, aldilà degli errori di forma, di presentazione, era in grado di gestire ASP che ci ha messo 10 anni ad arrivare al punto di pareggio. Perché il primo bilancio è quello del 2021, se non ricordo male, in pareggio, con un con leggero margine. E vede depauperate tutte quelle risorse in un solo anno. Vuol dire che lì è mancato completamente il controllo di gestione. Che ASP deve avere al suo interno, perché gli impiegati ASP ce l'ha. ASP paga dei dirigenti. ASP paga dei dirigenti. Gente che prende delle quantità di soldi importanti. Credo ne abbia due in questo momento. Una volta ce n'era uno. Uno ancora? Comunque ci sono, ha la propria struttura e ASP deve essere in grado di fare. Poi che la proprietà voglia andare a controllare se effettivamente quello che succede è in linea con le aspettative della proprietà, questo è legittimo. Secondo me anche tardivo. Anche tardivo. Perché una proprietà che non si occupa e non si preoccupa di andare a controllare quello che succede, soprattutto in una fase delicata come quella del covid. Poi è vero, c'erano mille problemi. Però credo che sia importante. Quello che diceva la Consigliera Zavatti poc'anzi è esattamente una delle questioni che io ho contestato nelle discussioni di ASP. La capacità di ridurre i costi, aumentando le entrate nella gestione dei vuoti per pieni. Perché è lì che si portano a casa i soldi. Se non vuoi aumentare le rette all'utente, come ha fatto la Regione come regalo di Natale questa settimana. Ieri. €4,50 al giorno in più mi sembra, dico bene? Quindi se non vogliamo aumentare le rette, e quindi dare un servizio per le fasce più deboli, bisogna che

noi lavoriamo sui costi. Lavoriamo sul contenimento dei costi e guardiamo come possiamo organizzare. Questo è un compito dell'Amministrazione. Io non voterò contro questa delibera perché, come diceva la Consigliere Zavatti, ASP è troppo importante per la Bassa. E' una struttura fondamentale per la Bassa. Però invito il Sindaco ad agire insieme agli altri soci, in modo immediato. Perché il controllo di gestione di ASP sia puntuale. E, se c'è bisogno di una mano da parte dei servizi sociali per accorciare il vuoto per pieno, questo deve essere operato subito. Perché è una risorsa che non possiamo permetterci di perdere. Ma non possiamo neanche permetterci di andare a pianificare anno per anno. Si è fatto un evento eccezionale, è permesso. Poi basta. Cioè dopo devono andare con le loro gambe. Dopo 12 anni di vita ASP deve essere in grado di camminare con le sue gambe. Grazie.



ALBERTO CALCIOLARI

Sindaco

Altre repliche? Non vedo mani alzate. Replico io a questo punto. Dunque, negli anni del covid i problemi che l'ASP ha affrontato erano molto pesanti. In quegli anni ricordo che ci sono stati problemi legati ai cluster all'interno del case protette. Problemi di estrema gravità. Con gli anziani che si sono ammalati di covid e che sono venuti a mancare. Quindi i problemi che sono stati gestiti in quegli anni erano infinitamente, erano gli anni dal 2020 al 2022, erano infinitamente grandi rispetto a quelli che possiamo immaginare ora. Resta un tema che, non ho conoscenza di bilanci in rosso negli ultimi anni di ASP. Da quando sono Sindaco io, quello che mi risulta, l'ASP si regge con le proprie gambe. Rispondo per gli ultimi anni. Mi pare che ci siano, che ci sia comunque un pareggio sostanziale. Che è quello che deve, che è quello a cui deve tendere ogni Pubblica amministrazioni. Le economie si fanno soprattutto su due, tre temi. Uno è personale che lavora. In cui siamo legati anche al tema dei contratti di lavoro. Le CRA gestite da cooperative, avendo un contratto di lavoro diverso, adesso sono più economiche. Però abbiamo visto che spesso le CRA gestite da cooperative hanno avuto problemi. Perché il personale si sposta verso verso CRA dove il contratto è più remunerato. E quindi abbiamo avuto diverse CRA con personale, anche qua in questo distretto, con personale carente, sotto organico. Personale che scappava continuamente. Un problema non molto dissimile a quello che ha la stessa, hanno le stesse CRA dell'ASP. Perché il personale infermieristico in ASP prende, guadagna di meno rispetto al personale infermieristico dell'Ospedale. Per cui c'è sempre l'emorragia di infermieri verso l'ospedale. A maggior ragione. Verso l'azienda USL. A maggior ragione dalle CRA gestite da cooperative. Ora, il primo ci sta tutto. Però è anche un tema che conosciamo anche noi. Anche a livello di nidi per esempio. Il nido offre un contratto di lavoro, anzi l'ASP offre un contratto di lavoro di un certo tipo alle educatrici che è molto più, diciamo così, remunerativo rispetto a quello di una cooperativa. Quindi i nidi gestiti da cooperative costano meno. Ma costano meno perché le educatrici guadagnano anche di meno. Sono dipendenti di cooperativa. Quindi anche qui i problemi ci sono. Perché non c'è continuità, perché le educatrici scappano verso dove si guadagna di più, eccetera eccetera eccetera. Poi sul tema della contenzenza di quanto è successo in questi anni in ASP, in particolare questo del vuoto per pieno. Io non so esattamente in questo momento, ma non mi risulta, che oggi, in questo momento, l'Ufficio di Piano sia così rallentato.

Poi in realtà non è l'Ufficio di Piano ma è un altro ufficio dell'Unione, sia così rallentato nella gestione delle liste d'attesa sostanzialmente. Degli accessi alle CRA di ASP. Lo verificiamo, ma in questo momento mi risulta che ci sia una certa, come dire, fluidità nei passaggi. Per quanto riguarda i temi legati alle motivazioni di questo emmanco. Io credo proprio che si tratti di una situazione che in futuro difficilmente potrà ripetersi. Perché dovrebbero verificarsi ancora epidemie e pandemie, situazioni terribili come quelle che abbiamo visto l'altro anno. Oso sperare che quello che abbiamo visto non torni più. Comunque, noi vigileremo sul fatto che non si verifichino più cose di questo tipo. Perché è ovvio che è nostro interesse. Sul tema dei controlli di gestione, ci stiamo lavorando. Anche il nuovo Dirigente è assolutamente in linea su questo tema. E penso che insomma la situazione che stasera in qualche modo affrontiamo in futuro molto difficilmente si ri presenti Zavatti.



LAVINIA ZAVATTI

Medolla del Cambiamento

Grazie. Rifacendomi alle ultime sue parole, non credo che la possibilità che questo evento non si ripresenti sia poi così lontana. Perché? Proprio per i motivi che abbiamo elencato. Ovvero una fuga del personale infermieristico verso altri lidi, verso altre strutture con altre tipologie di contratto potrebbe arrivare a generare un nuovo ammanco nel bilancio. Come una revisione di quelli che sono i contratti, fortunatamente per gli infermieri credo dovuti, ma possa generare un imprevisto, una spesa imprevista e un aumento imprevisto di spesa nel bilancio. Quindi non credo che lavorare al limite e sulla soglia ci garantisca, o garantisca ad ASP, ogni anno di poter dormire sonni tranquilli. Non è il suo caso, perché fortunatamente abbiamo chiuso la parentesi dei presidenti precedenti di UCMAN. Ma è giusto ricordare che, in una fase di estremo bisogno di ASP, ASP abbia chiesto ripetutamente aiuto all'Unione. E proprio a fronte di quelli che erano delle problematiche che sorgevano man mano, e quindi erano ben note, potevano essere affrontate singolarmente, perché appunto si verificavano man mano, con l'avanzare della pandemia, ma anche prima, avessero chiesto aiuto all'allora Presidente dell'Unione. E l'allora Presidente dell'Unione, a fronte di una richiesta di parificazione di quelli che potevano essere i contratti degli infermieri rispetto a quelli dei Contratti Pubblici, rispetto ad un aiuto concreto per rivedere gli assetti di ASP, l'allora Presidente dell'Unione, a quanto pare, se ne è lavato le mani. Quindi siamo in un inizio pandemia. Dove intervennero il Presidente e il Direttore di ASP per elencare quali fossero le problematiche, per spiegare quali fossero le richieste e le necessità di ASP. E non c'è stata una risposta evidentemente. Quindi anche problemi che potevano essere arginati prima dello scoppio reale della pandemia, e quindi di una crisi anche a livello finanziario, per l'azienda modenese, potevano essere eliminati, arginati. E potevano permettere quindi probabilmente di un piano di rientro che non avrebbe generato questo debito. Mi dispiace, questa non era la sede corretta e opportuna per fare questo tipo di intervento. Ma a questo punto mi devo compiacere che non ci siano più determinate figure che non ascoltano le esigenze delle aziende del territorio come ASP. E ci sia invece adesso la presenza di personale, sia politico che tecnico, decisamente più attento. E questo va rilevato e ne va dato atto. Come diceva il Consigliere Bergamini, non si può votare contro quello che è un'azienda che è la prima che risponde ai bisogni del territorio e

che è così fondamentale e strategica. Ma un controllo maggiore e un confronto maggiore e una presenza maggiore, sia da parte vostra che da parte di ASP, con quelli che sono gli Amministratori e anche cittadini, magari rendendoli più partecipi di quelli che sono i problemi, sicuramente credo che potrebbe giovare.



ALBERTO CALCIOLARI

Sindaco

Grazie Consiglieri. Vi sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Allora procediamo con la votazione.



VOTAZIONE

Procedo con l'appello per la votazione dell'oggetto 8, riconoscimento di debiti fuori bilancio. Calciolari, a favore. Zacchini. Non si è sentito. Zacchini, favorevole. Favorevole. Raisi, favorevole. Cinquegrana, favorevole. Casacci, favorevole. Baraldi, favorevole. Paltrinieri, favorevole. Carrara, favorevole. Zavatti, favorevole. Cavana, favorevole. Cossu, favorevole. Bergamini, astenuto.



VOTAZIONE

Immediata eseguibilità. Calciolari, a favore. Zacchini, favorevole. Raisi, favorevole. Cinquegrana, favorevole. Casacci, favorevole. Baraldi, favorevole. Paltrinieri, favorevole. Carrara, favorevole. Zavatti, favorevole. Cavana, favorevole. Cossu, favorevole. Bergamini, astenuto. 10 a favore e 1 astenuto, quindi l'oggetto è approvato.



ALBERTO CALCIOLARI

Sindaco

Bene, grazie. procediamo Con successiva comunicazione della deliberazione di Giunta comunale.



MARIA CHIARA GRISANTI

Vicesegretario Comunale

Chiedo scusa. 11 favorevoli e 1 astenuto.